

# Il melting-pot culturale conquista l'antico porto

Il termine "suq", in arabo, significa "mercato", e la scelta di usare questa parola per dare il nome a una rassegna, ha in sé un intento ben preciso. Ne è una dimostrazione il Suq Festival, un evento che si configura come un esperimento artistico e sociale che propone un'integrazione tra popoli e culture. La manifestazione, giunta alla XXI edizione, animerà anche quest'anno l'area del Porto Antico di Genova. Questo spazio, da sabato 15 fino a lunedì 24, si popolerà di bancarelle artigianali, piatti tipici provenienti da tutto il mondo e spettacoli di ogni sorta.

## IL PROGRAMMA

È in piazza delle Feste, dove si nutre della brezza e dell'energia del mare, che la rassegna trova la sua location ideale. Proprio il porto della città, nel corso dei secoli, è diventato un crocevia per i popoli, in quanto punto di riferimento per i commerci. Il Suq Festival, fin dal 1998, si fa portavoce di questo melting-pot, e lo estende dalla zona portuale alle altri luoghi importan-



IL PROGETTO È RICONOSCIUTO DALLA COMMISSIONE EUROPEA

ti di Genova. Anche palazzo San Giorgio, il museo Luzzati, la chiesa di San Pietro in Banchi e l'isola delle Chiatte, infatti, ospiteranno alcuni degli eventi in programma.

Il format della manifestazione si riconferma con 40 botteghe artigianali, provenienti da altrettanti Paesi, 15 cucine diverse da assaggiare, la rassegna Teatro del Dialogo e i concerti internazionali. A questi si aggiungono showco-

oking e laboratori per bambini, incontri con personalità di spicco e momenti dedicati alle danze etniche. Tutte le iniziative sono a ingresso gratuito, a eccezione degli spettacoli teatrali che saranno soggetti a "biglietti sospesi", un'iniziativa destinata a cittadini in difficoltà. Per conoscere meglio il programma è possibile consultare il sito della rassegna: [www.suqgenova.it](http://www.suqgenova.it).